

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5543 del 05/11/2021
Oggetto	Modifica non sostanziale della ITALCER SPA in Comune di Vetto (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5727 del 05/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 19496/2021

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con prot. 29298 del 22-05-2013 e successive modifiche alla Ditta ITALCER SpA per l'installazione sita nel Comune di Vetto, via Buvolo n. 11/a

LA DIRIGENTE

Premesso che con atto prot. 29298 del 22-05-2013, modificato con n. prot. 43929 del 22-07-2014, Determinazione dirigenziale n. 6855 del 21-12-2017 e n. 5280 del 12-10-2018, rilasciata alla Ditta ITALCER SpA per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 svolta nel Comune di Vetto, via Buvolo n. 11/a;

Preso atto della nota della Regione Emilia Romagna del 14-05-2021, nella quale si comunica che il progetto della Ditta ITALCER Spa sita in Comune di Vetto (RE) relativo all'installazione di un gruppo cogeneratore costituito da 2 motori fissi a gas non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152-06;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA pervenuta il 29-06-2021 (prot. n. 101322 del 29-06-2021) e l'ulteriore documentazione prot. 152832 del 05-10-2021 e la successiva prot. 157282 del 12-10-2021, con cui la ditta richiede la seguente modifica:

- intervento di efficientamento energetico con installazione di un impianto di cogenerazione costituito da due motori fissi funzionanti a gas metano per la produzione di energia elettrica con recupero di calore nel ciclo produttivo: la modifica consiste nell'installazione di un impianto costituito da 2 unità di cogenerazione con potenza elettrica erogata pari a 500 kWe cadauna tramite l'utilizzo di motori a combustione interna alimentati a gas metano accoppiati meccanicamente ai relativi generatori sincroni. Oltre all'energia elettrica, il gruppo produce energia termica, ricavata dai gas di scarico e dall'acqua di raffreddamento delle camicie e di raffreddamento dell'olio motore. La produzione di energia elettrica consentirà di soddisfare l'intero fabbisogno dello stabilimento, diminuendo drasticamente i prelievi da rete. L'energia

termica contenuta nei fumi di combustione viene recuperata grazie all'installazione di appositi scambiatori fumi/aria come contributo per riscaldare l'aria di processo degli essiccatoi mentre quella recuperata dalle bancate dei motori (acqua calda + olio) sarà utilizzata per preriscaldare l'aria dei bruciatori degli essiccatoi e per il riscaldamento dello stabilimento tramite l'installazione di aerotermi. L'intervento genererà due nuovi punti di emissione (E53, E54) relativi allo scarico dei fumi dei due motori a valle del recupero di calore. Nel bilancio energetico futuro dell'insediamento ceramico si prevede di rispettare gli standard previsti dalle BAT-MTD in quanto a fronte dell'aumento del consumo di energia termica vi sarà una notevole diminuzione del consumo di energia elettrica.

Per quanto riguarda il carico inquinante emesso, la ditta ha provveduto a bilanciare i flussi di massa degli inquinanti emessi tenendo conto del carico inquinante dei due motori nonché dell'aumento delle ore di funzionamento annuo di alcuni reparti, mediante la riduzione di alcuni limiti sulle emissioni E1 ed E4.

Al fine di ridurre l'impatto acustico, i due nuovi impianti di cogenerazione saranno racchiusi ciascuno in un cabinato in materiale fonoimpedente. Inoltre il cogeneratore 1 verrà installato all'interno dello stabilimento e il cogeneratore 2 in zona lontana e schermata rispetto alle abitazioni presenti. Infine i rispettivi camini E53 ed E54 saranno dotati di silenziatore;

- installazione di un coloratore per la colorazione dell'impasto prima della fase di pressatura e smantellamento di 2 presse nel reparto battiscopa: verrà installato un coloratore all'interno del reparto presse battiscopa per la colorazione dell'impasto prima della fase di pressatura. L'impianto sarà mantenuto in aspirazione durante il suo funzionamento e sarà collegato all'esistente impianto di abbattimento E4 che non subirà variazioni rispetto a quanto autorizzato. Verranno inoltre smantellate la pressa n. 2 e la pressa n. 4, rimanendo pertanto attive solo 4 presse all'interno del reparto battiscopa;
- aggiornamento del programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti: la modifica nasce dalla necessità di aumentare le ore di produzione del reparto battiscopa alla luce delle attuali esigenze di mercato che vedono una richiesta sempre maggiore dei formati realizzati all'interno di questo reparto. Allo stesso tempo le ore degli altri reparti sono state ricalcolate al fine di allineare tutto il ciclo produttivo su 48 settimane di funzionamento annue (nell'AIA vigente tali reparti lavoravano per 49 settimane all'anno);
- eliminazione di alcuni punti di emissione esistenti: verranno eliminati i punti di emissione E2, E3, E8-E28, E47 ed E49 e altri punti di emissione esistenti modificheranno la denominazione;

Acquisito il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano n. prot. 166284 del 28-10-2021, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra ed in particolare:

- al paragrafo C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME, la tabella del programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti è così sostituita:

Fase/Reparto	h/turno	turni/d	d/sett.	sett./anno	h/anno
Ricevimento materie prime battiscopa	8	3	6	48	6912
Pressatura, essiccamento, smalteria battiscopa	8	3	6	48	6912
Cottura battiscopa	8	3	6	48	7296
	8	1	1	48	
Ricevimento materie prime gres	8	3	7	48	8064
Pressatura, essiccamento, smalteria gres	8	3	7	48	8064
Cottura gres	8	3	7	48	8064
Macinazione smalti	6	3	6	48	5184

- la tabella delle emissioni sonore del paragrafo C9 – EMISSIONI SONORE è così sostituita:

Sigla	Descrizione	Interventi di contenimento	Funzionamento
S1	Compressori	Macchine dotate di insonorizzazione acustica o installate all'interno di box fonoisolante, in locale chiuso	24h/giorno
S2	Radiatori raffreddamento olio presse	Nessuna	24h/giorno
S3	Movimentazione carrelli elevatori	Non funzionanti in orario notturno	Dalle alle
S4	Movimentazione scarti ceramici con pala meccanica	Non funzionanti in orario notturno e con cadenza settimanale	Dalle alle
S5	Transito mezzi	Non funzionanti in orario notturno	Dalle alle
S6	Ventole cabina elettrica	Dotate di sensore che gestisce l'accensione/spengimento delle ventole di areazione in funzione alla temperatura presente nel locale	Solo al bisogno 24h/giorno
S7	Svuotamento benne nei cassoni scarrabili	Divieto di operazione in orario notturno	24
E4	aspirazione presse e battiscopa, coloratore	Presenza di silenziatore al camino impianto installato in locale chiuso	24
E5	aspirazione smaltatrici	Impianto installato in locale chiuso	24
E33	essiccatoio	nessuna	24
E34	Fumi forno battiscopa	Presenza di silenziatore e box fono-isolante attorno al motore	24
E35	camino raffreddamento forno battiscopa	Presenza di silenziatore al camino	24
E36	camino essiccatoio ex biscottatura	Presenza di silenziatore al camino	24
E37	camino essiccatoio ex biscottatura	Presenza di silenziatore al camino	24
E38	camino essiccatoio ex biscottatura	Presenza di silenziatore al camino	24
E39	aspirazione smaltatrici	Presenza di silenziatore al camino. Impianto installato in locale chiuso	24
E40	filtro aspirazione stoccaggio atomizzato, pressatura, smaltatura	Presenza di silenziatore al camino e box fono-isolante attorno al motore	24
E41	essiccatoio rapido orizzontale 5 piani	Presenza di silenziatore al camino	24
E42	camino essiccatoio ingresso forno gres porcellanato	Presenza di silenziatore al camino	24
E43	filtro fumi forno gres porcellanato	Presenza di silenziatore al camino e box fono-isolante attorno al motore.	24
E44	camino raffreddamento forno gres porcellanato	Presenza di silenziatore al camino	24
E29-E30-E48-E48-E50,E51	Camini di emergenza	Nessuno	Emergenza
E52	Serbatoio gasolio per autotrazione	Nessuno	Rifornimento solo in orario diurno

b) di aggiornare la Sezione D della predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la Tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è così sostituita:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Tabella A)

Punto di emissione	provenienza	Portata (Nmc/h)	Durata della emissione (h)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm ³)	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità auto controlli
E1	fumi forno n.1 battiscopa bicottura	10.500	24	Polveri Fluoro Piombo NO ₂ SO ₂ SOV di cui Aldeidi	< 3,8 < 4,5 < 0,45 < 125 < 500 < 45 < 18	F.T.	<u>disattivata</u>
E4	Aspirazione presse e battiscopa, coloratore	35.000	24	Polveri	< 18	F.T	semestrale
E5	aspirazione smaltatrici	18.000	24	Polveri	< 10	F.T	semestrale
E29-E30	camini emergenza forno n.1 e battiscopa	10.000 cad	emergenza	-----	-----	-----	-----
E33	essicatoi	10.000	24	-----	-----	-----	-----
E34	fumi forno battiscopa	16.500	24	Polveri	< 5	F.T.	trimestrale
				Fluoro	< 5		semestrale
				SOV	< 50		annuale
				di cui Aldeidi	< 20		annuale*
				Piombo	< 0,5		annuale**
				NO ₂	< 200		
				SO ₂	< 500		
E35	camino raffreddamento forno battiscopa	16.000	24	-----	-----	-----	-----
E36	camino raffreddamento forno n.1	13.000	24	-----	-----	-----	-----
E37-E38	camino essiccatoio ex biscottatura	750 cad.	24	-----	-----	-----	-----
E39	aspirazione smaltatrici	18.000	24	Polveri	< 10	F.T	semestrale
E40	filtro aspirazione	27.000	24	Polveri	< 10	F.T	semestrale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

	stoccaggio atomizzato, pressatura, smaltatura						
E41	essiccatoio rapido orizzontale 5 piani	6.000	24	-----	-----	-----	-----
E42	camino essiccatoio ingresso forno gres porcellanato	2.000	24	-----	-----	-----	-----
E43	filtro fumi forno gres porcellanato	22.000	24	Polveri	< 5	F.T.	trimestrale
				Fluoro	< 5		
				SOV	< 50		semestrale
				di cui Aldeidi	< 20		annuale
				Piombo	< 0,5		annuale*
				NO ₂	< 200		annuale**
	SO ₂			< 500			
E44	camino raffreddamento forno gres porcellanato	38.000	24	-----	-----	-----	-----
E45	camino emergenza forno gres porcellanato	emergenza					
E48	gruppo elettrogeno emergenza forno battiscopa	emergenza					
E50	Gruppo elettrogeno di emergenza forno gres	emergenza					
E51	Gruppo elettrogeno di emergenza uffici, mensa, officina	emergenza					
E52	Serbatoio gasolio per autotrazione da 2,4 mc	Emissione scarsamente rilevante					

E53	Cogeneratore 1	2.500	24	Polveri	50	-	semestrale
				NO ₂	95	-	semestrale
				CO	240	-	semestrale
				SO ₂	15*	-	-
E54	Cogeneratore 2	2.500	24	Polveri	50	-	semestrale
				NO ₂	95	-	semestrale
				CO	240	-	semestrale
				SO ₂	15*	-	-

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco.

I valori limite delle emissioni E53 ed E54 si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.

*se viene usato come combustibile gas metano o naturale il limite si considera automaticamente rispettato e non è richiesto autocontrollo annuale

** in assenza del controllo della temperatura dei forni la periodicità è trimestrale

La data ultima di messa a regime delle emissioni E4, E53 ed E54 è il 31-03-2022

Per le suddette emissioni dovranno essere espletate le procedure previste dall'art. 269 comma 6) del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152: comunicazione della messa in esercizio degli impianti almeno 15 giorni prima a mezzo PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente.

Entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, effettuate tramite l'esecuzione di:

- 3 prelievi per le emissioni E53 ed E54
- 1 prelievo per l'emissione E4

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, la presente modifica s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte non realizzata.

- le prescrizioni n. 1 e n.2 del paragrafo G) EMISSIONI SONORE della Sezione D2 sono sostituite dalla seguente:

1) Deve essere assicurato il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente. Il rispetto dei limiti di immissione assoluti al confine dello stabilimento e di immissione assoluti e differenziali presso i recettori abitativi deve essere verificato a cura della direzione dello stabilimento con la seguente periodicità: ogni cinque anni.

- al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della Sezione D2 sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

- 4) Le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati.
- 5) La ditta dovrà assicurare che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.
- 6) L'installazione di nuove sorgenti sonore o la modifica o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste dovranno essere soggetti a nuova documentazione di previsione di impatto acustico.
- 7) Al fine di limitare la rumorosità dei mezzi in transito, la ditta dovrà sempre mantenere nelle zone di movimentazione e nei percorsi di transito dei mezzi (aziendali e non) dell'area di pertinenza esterna, una pavimentazione omogenea e priva di dossi e avvallamenti.
- 8) Dovrà essere sempre garantita la chiusura di portoni e finestre e la ditta dovrà predisporre direttive e procedure scritte per il personale, nonché adeguata cartellonistica.
- 9) La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire entro 30 giorni dalla realizzazione delle modifiche impiantistiche, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei livelli di immissione assoluti e differenziali presso tutti i recettori abitativi e di confine individuati. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento. La misura dei livelli differenziali dovrà comunque avvenire nell'orario e nelle condizioni di maggiore disturbo, ovvero durante la contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti interne ed esterne (comprese le sorgenti saltuarie e discontinue) e negli orari di minimo livello residuo della zona.
- 10) Entro 30 gg dalla effettuazione dei rilievi di cui sopra, i risultati dovranno essere presentati mediante relazione tecnica, firmata da tecnico competente in acustica ambientale, che contenga inoltre una descrizione precisa, e supportata da materiale fotografico, degli interventi di insonorizzazione effettuati.
- 11) Nel caso in cui dalle suddette misure di verifica emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente individuate le cause e predisposti i necessari interventi di insonorizzazione.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui al prot. 29298 del 22-05-2013 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.